



# COMUNE DI PEDEMONTE

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 09-02-2026

|         |   |
|---------|---|
| OGGETTO | CONFERMA VALIDITA' DEL CATASTO DELLE AREE OGGETTO DI INCENDIO E IMPOSIZIONE DI VINCOLO AI SENSI DELL'ART. 10 L. 353/2000 S.M.I. |
|---------|---|

Oggi **nove** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventisei** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

|                    | Presente/Assente |                     | Presente/Assente |
|--------------------|------------------|---------------------|------------------|
| Carotta Diego      | Presente         | Carotta Martina     | Presente         |
| Mariotti Raffaella | Presente         | Baldessari Beatrice | Presente         |
| Carotta Roberto    | Assente          | Carotta Gianluca    | Presente         |
| Giacon Walter      | Presente         | Bonato Michel       | Presente         |
| Bertoldi Mattia    | Presente         | Penner Barbara      | Presente         |
| Longhi Tommaso     | Presente         |                     |                  |

Presenti 10 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale dott.ssa Pornaro Chiara.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Carotta Diego nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

|         |   |
|---------|---|
| OGGETTO | CONFERMA VALIDITA' DEL CATASTO DELLE AREE OGGETTO DI INCENDIO E IMPOSIZIONE DI VINCOLO AI SENSI DELL'ART. 10 L. 353/2000 S.M.I. |
|---------|---|

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che la Legge 21/11/2000, n. 353, “Legge - quadro in materia di incendi boschivi”, contenente divieti e prescrizioni derivanti dal verificarsi di eventi calamitosi riferiti agli incendi boschivi, prevede – all’art.10, comma 2 – l’obbligo per i Comuni di censire i soprassuoli percorsi da incendi al fine di applicare i vincoli temporali previsti dalla medesima legge, e di provvedere ad aggiornarli annualmente;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n° 47 del 22/11/2019 di istituzione/aggiornamento annuale del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 31/01/2025 di aggiornamento annuale del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco anno 2024;

**SENTITA** l’Unione Montana Alto Astico che, tramite consultazione sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) del catasto incendi boschivi, ha comunicato che nell’anno 2025 il territorio del Comune di Pedemonte (VI) non è stato interessato da incendi boschivi;

**RITENUTO** pertanto di confermare i contenuti dell’ultimo aggiornamento del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 31/01/2025, costituito da:

- relazione tecnica predisposta dal dott. Marco Vivona - Unione Montana Alto Astico;
- schedatura delle aree percorse dal fuoco nel corso dell’ultimo quindicennio sul territorio comunale riportata in “*allegato A*”;
- eventi censiti dalla Regione Veneto sul territorio comunale nel periodo dal 1981 al 2010, elencati nella tabella “*allegato B*”, per i quali risultano ormai cancellate le prescrizioni e i divieti previsti dalla L. 353/2000;

**INDIVIDUATE** le aree in questione nelle cartografie denominate “*Allegato A*”, qui allegate per farne parte integrante e sostanziale, dove si sono sovrapposte le aree incendiate con cartografia tecnica e catastale;

**ACCERTATO** che la Legge 21 novembre 2000, n. 353 “*Legge quadro in materia di incendi boschivi*” prevede le azioni da intraprendere da parte dei Comuni il cui territorio sia stato oggetto di incendi boschivi, e in particolare viene prevista la formazione di apposito catasto;

**ACCERTATO** che su tali aree, ai sensi dell’art. 10 della L. 353/2000 s.m.i., “*Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all’incendio per almeno quindici anni*”. Pertanto è fatto obbligo che “*In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell’atto.*”

**VERIFICATO** che ai sensi dell’art. 10 c. 1 della L. 353/2000 s.m.i. “*E’ inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate a insediamenti civili e attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l’incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro*

dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia.”

**DATO ATTO** che l'art. 10 comma 2 della L. 353/2000 s.m.i. stabilisce che “L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i Comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.”

**CONSIDERATO** che la Regione Veneto:

- con Deliberazione del Consiglio Regionale n°43 del 30/06/1999 ha approvato il “Piano regionale antincendi boschivi”;
- con Deliberazione del Consiglio Regionale n°13 del 08/02/2022 ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale Antincendi Boschivi;
- con deliberazione della Giunta Regionale n°1953/2008, ha approvato le “Procedure operative di perimetrazione delle superfici percorse da incendio boschivo”;
- la Regione Veneto ha predisposto e pubblicato la “Banca Dati degli incendi boschivi”;

**CONSIDERATO** inoltre che a partire dall'anno 2024 i dati relativi agli incendi boschivi sono consultabili presso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale – Sistema Informativo della Montagna tenuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Arma dei Carabinieri - Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari;

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui l'art. 49, comma 1°, così come segue:

- favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del settore interessato;
- non espresso in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del settore finanziario in quanto l'adozione del presente atto non implica impegno di spesa per l'Amministrazione;

### PROPONE AL CONSIGLIO

1. di **dare atto** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **confermare** la validità dei contenuti dell'ultimo aggiornamento del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 31/01/2025;
3. di **dare atto** che sono state imposte, sulle aree di cui in “allegato A”, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i seguenti vincoli:
  - i. è vietata per **dieci anni** la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate a insediamenti civili e attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data;
  - ii. sono vietate per **cinque anni** le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici;
  - iii. sono vietati per **dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia;

4. di **dare atto** che in tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi, devono essere espressamente richiamati i vincoli qui imposti, pena la nullità dell'atto;
5. di **demandare** ai Responsabili di Settore, ognuno per le proprie competenze, ogni atto consequenziale al fine di dare esecuzione al presente provvedimento.

*Entra il Consigliere Carotta Martina.*

*Relaziona il Sindaco.*

*Si apre il dibattito che non riporta interventi.*

*Pertanto, all'esito della discussione come sopra sinteticamente verbalizzata;*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta come sopra presentata;

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012;

**CON** votazione palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti: 10

Favorevoli: 10

Astenuti: ---

Contrari: ---

## DELIBERA

di **approvare** la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art. 147 Bis sulla proposta numero 1 del 14-01-2026 ed allegati alla presente deliberazione.

|                |  |
|----------------|--|
| <b>OGGETTO</b> | <b>CONFERMA VALIDITA' DEL CATASTO DELLE AREE OGGETTO DI INCENDIO E IMPOSIZIONE DI VINCOLO AI SENSI DELL'ART. 10 L. 353/2000 S.M.I.</b> |
|----------------|--|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**Il Sindaco**  
**F.to Carotta Diego**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**Il Segretario Comunale**  
**F.to dott.ssa Pornaro Chiara**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: CONFERMA VALIDITA' DEL CATASTO DELLE AREE OGGETTO DI INCENDIO E IMPOSIZIONE DI VINCOLO AI SENSI DELL'ART. 10 L. 353/2000 S.M.I.**

## REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 09-02-26

Il Responsabile del servizio  
F.to Dalle Carbonare  
Mariacristina

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

# PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

**Oggetto: CONFERMA VALIDITA' DEL CATASTO DELLE AREE OGGETTO DI INCENDIO E IMPOSIZIONE DI VINCOLO AI SENSI DELL'ART. 10 L. 353/2000 S.M.I.**

## REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 09-02-26

Il Responsabile del servizio  
F.to Brunello Manuela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 09-02-2026**

**Oggetto: CONFERMA VALIDITA' DEL CATASTO DELLE AREE  
OGGETTO DI INCENDIO E IMPOSIZIONE DI VINCOLO AI SENSI  
DELL'ART. 10 L. 353/2000 S.M.I.**

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 11-02-2026 fino al 26-02-2026 con numero di registrazione 75.

COMUNE DI PEDEMONTE li 11-  
02-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Veronese Chiara

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 09-02-2026

**Oggetto: CONFERMA VALIDITA' DEL CATASTO DELLE AREE  
OGGETTO DI INCENDIO E IMPOSIZIONE DI VINCOLO AI SENSI  
DELL'ART. 10 L. 353/2000 S.M.I.**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PEDEMONTE li 21-  
02-2026

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITÀ

*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---